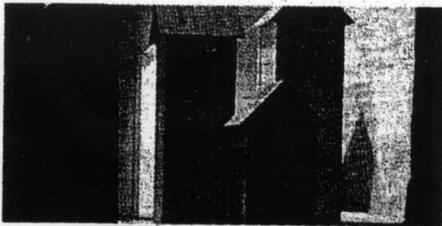


**Madre**

## “Bios Unlimited” storie al museo



Una delle scene

Trenta minuti per raccontare pezzi di storie condannate altrimenti all'oblio. Brani di vita di persone comuni, su cui si accendono le luci del palcoscenico. Lo spettacolo “Bios Unlimited” — in programma al Madre da oggi e fino al 10 dicembre — prende il nome e l'ispirazione dal romanzo “Le Follie di Brooklyn” di Paul Auster. Si chiama “Bios Unlimited” la compagnia di assicurazioni che nel libro pubblica storie di anonimi newyorchesi. Lo spettacolo va in scena per la prima volta con un allestimento del tutto particolare, le sale di un museo d'arte contemporanea. E con il museo crea una sinergia doppia. Si può coniugare, infatti, una visita alle sale del museo subito dopo lo spettacolo. Una formula possibile al mattino per i ragazzi delle scuole, e alla sera (solo la domenica), per il pubblico adulto con il costo aggiuntivo del biglietto d'ingresso. Ambientazione quanto mai adatta, visto che il lavoro ha una valenza da performance. La scena, infatti, si apre su trenta cassette bianche. Piccole cabine come parallelepipedi, che restano l'unica presenza per tutto il tempo, sulle cui facciate si alternano le videoproiezioni con le narrazioni raccontate dalla voce di Francesca Bucciero, con la regia di Filippo Andreatta. Il lavoro prende spunto da altri capolavori della letteratura internazionale: “True tales of American Life” e “Why Write” dello stesso Paul Auster, “Bartleby lo scrivano” di Herman Melville e “Un disinvolto mondo di criminali” di Peter Handke. Così, portati dagli effetti di luce dei video, si snodano le storie dei personaggi. Uomini e donne perfettamente sconosciuti, ripresi nell'ordinaria quotidianità. Ma anche piccole storie di grandi uomini. Come Franz Kafka. Di lui si narra l'intesa speciale con una bambina. Kafka la incontra mentre è ancora in lacrime, ha appena smarrito la sua bambola nel parco. Per consolarla, l'autore de “Le Metamorfosi” le scriverà decine di lettere. E le consegnerà il sogno di una vita nuova e avventurosa per la sua adorata bambola perduta. Lo spettacolo è organizzato dal Teatro pubblico campano. Biglietto 5 euro.

(tiziana cozzi)

LA REPUBBLICA - NAPOLI 13/11/2009

**Info**

[www.museomadre.it](http://www.museomadre.it)  
[www.officeforahumantheatre.org](http://www.officeforahumantheatre.org)